

N.

400781



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "EPOPEA DI NAPOLI"

Metraggio { dichiarato 300 circa  
accertato 298

Marca: LUIGI BASSETTA

SUNTO DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO : -  
Questo documentario narra la storia dell'epopea del popolo napoletano.- Dal 1799 al 1860 è tutto un seguito di sacrifici, di fervore, di dedizione ad una causa nobile che vuole la liberazione del Regno di Napoli, il più antico Stato Italiano, dall'oppressione borbonica per unirlo alla Patria Italiana.-

Attraverso la riproduzione di quadri e di stampe esistenti in pinacoteche private o raccolte negli archivi, la camera narra via la storia di questi anni.- Dal periodo francese e prima ancora della Repubblica partenopea che fu soffocata nel sangue dalla reazione borbonica il documentario illustra le vicende dei patrioti di Napoli e la loro lunga attesa di garanzie costituzionali.-

La rivoluzione del 1820, la concessione della Costituzione, il tradimento di Re Ferdinando, che, partito per l'Austria stracchia la Costituzione che aveva concesso e chiede l'aiuto degli alleati contro i carbonari per sciogliere il Parlamento, rappresentano parte integrante di questa storia che è patrimonio del popolo napoletano.-

Il documentario sta a significare come, insieme con tutte le altre Regioni d'Italia, anche la Capitale del Regno Borbonico sia stata parte attiva nel Risorgimento Italiano.- È un omaggio alla città che, dimentica del suo antico, secolare privilegio di Capitale di un Regno si offre con passione alla Patria comune nell'interesse dell'Italia unita.

Regia e  
Fotografia { di LUIGI BASSETTA



Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 24 APR. 1963 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

24 MAR. 1964

Roma,

P. C. C.  
(Dr. G. da Tonassi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi